

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore 06 - Deliberazione n. 579 del 2 agosto 2010 – L.R. 11/96 - Piano di Assestamento Forestale dei beni silvo-pastorali del Comune di Monteforte Cilento (SA) - Riapprovazione (con allegati).

PREMESSO che

- alla stregua della L.R. n. 13/87, come modificata ed integrata dalla Legge regionale n.11/96, i beni silvo–pastorali dei Comuni e degli Enti Pubblici devono essere utilizzati in conformità di appositi Piani di Assestamento con validità decennale, la cui redazione è a carico della Regione Campania;
- con Deliberazione di Giunta Regionale del 31/10/2002, n. 5249, è stato recepito il D.P.R n. 357/97, contenente il Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, ed è stato previsto che la procedura di Valutazione di Incidenza, anche relativa ai P.A.F, così come definita all'art. 6 comma 3 della direttiva 92/43/CEE, deve essere svolta in conformità dell'art. 5 del Decreto suddetto;
- con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 426/08 è stato approvato il disciplinare delle procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 29 gennaio 2010, n. 9, è stato emanato il regolamento contenente le disposizioni in materia di procedimento di Valutazione di Incidenza
- il Piano di Assestamento Forestale – P.A.F. - del Comune di Monteforte Cilento (SA), il cui territorio oggetto della pianificazione assestamentale ricade interamente nell'area del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e in aree S.I.C.;
- la disciplina di specie prevede per i Piani ricadenti in tali aree la necessità di acquisire, prima dell'inoltro al Settore per il Piano Forestale Generale per la successiva approvazione con deliberazione di Giunta Regionale del P.A.F. in veste definitiva, il parere dell'Ente Parco, ai sensi degli artt. 6 e 7 delle misure di salvaguardia, allegate al D.P.R. del 5.6.1995, ed il "sentito", ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i..
- con D.G.R. dell'1.8.2006, n. 1188 , Allegato "A" del presente provvedimento, è stato approvato il Piano di Assestamento Forestale del Comune di Monteforte Cilento (SA) per il decennio 2003/2012, privo dei pareri sopra menzionati

TENUTO CONTO

- che il Comune di Monteforte Cilento (SA) ha trasmesso al Settore per il Piano Forestale Generale i seguenti documenti integrativi, che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale - Allegato "B":
 - Relazione Tecnica;
 - Parere del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano per l'autorizzazione, resa ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 allegato A del D.P.R. del 5.6.95 ed il Sentito, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
 - il Decreto del Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente dell'A.G.C. 05 del 21.4.2010, n. 575, con il quale la procedura per la Valutazione di Incidenza relativa al P.A.F. 2003/2012 del Comune di Monteforte Cilento (SA) è stata conclusa con esito favorevole;

RITENUTO pertanto di annullare con il presente provvedimento la Deliberazione G.R. n. 1188/06, in quanto adottata in carenza dei pareri necessari come sopra indicati e per l'effetto procedere alla nuova approvazione del P.A.F. del Comune di Monteforte Cilento (SA), completo di tutti i pareri prescritti;

CONSIDERATO che il Piano di Assestamento Forestale in questione, con tutti gli atti amministrativi e la documentazione tecnica previsti dalla vigente normativa, sono depositati agli atti del Settore per il Piano Forestale Generale;

VISTE

- le Leggi Regionali n 13/87 e n 11/96;
- DPR n. 357/97;
- DPGR n. 9/2010.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di annullare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1188/06 di approvazione del Piano di Assestamento Forestale del Comune di Monteforte Cilento (SA), in quanto adottata in carenza delle autorizzazioni e valutazioni ambientali previste (art. 5 DPR 357/97 e ss.mm.ii., norme di salvaguardia del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano di cui al D.P.R. 5.6.1995), nonché in assenza della Valutazione di Incidenza, prevista dal DPR 357/97 e ss.mm.ii. e dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 29 gennaio 2010, n. 9, ad oggetto regolamento contenente le disposizioni in materia di procedimento di Valutazione di Incidenza

- di approvare, per l'effetto, il Piano di Assestamento Forestale del Comune di Monteforte Cilento (SA), valevole per il decennio 2003 -2012, integrato con i pareri indicati in premessa e alla stregua della Valutazione di Incidenza, conclusa con esito favorevole, relativamente al P.A.F. del Comune di Monteforte Cilento (SA) di cui al Decreto del Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente dell'A.G.C. 05 del 21.4.2010, n. 575;

- di considerare ai sensi dell'art. 10, comma 4, della L.R. n. 11/96 il Piano di Assestamento Forestale del Comune di Monteforte Cilento (SA) atto regolamentare generale di prescrizione di massima;

- di dare mandato al Settore Piano Forestale Generale di effettuare gli accertamenti dovuti per legge ai fini della verifica del rispetto da parte dell'Ente beneficiario delle norme contenute nella L.R. n. 11/96 in sede di esecuzione del Piano suddetto;

- di inviare la presente deliberazione al Settore per il Piano Forestale Generale, per gli adempimenti consequenziali e al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale dell'AGC 01, per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PIANO DI ASSESTAMENTO DEL COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO.

In riferimento alla nota Prot. N. 5142 del 15 aprile 2009 dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, il sottoscritto Curcio Pasquale, Tecnico redattore del Piano di Assestamento, redige le presenti modifiche ed integrazioni così come richiesto con la nota citata.

PREMESSA. Il Piano di assestamento del Comune di Monteforte Cilento, è stato redatto ed approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1188 del 01.08.2006; il periodo di validità è 2003-2012.

INTEGRAZIONI E MODIFICHE.

- 1) **Viabilità:** All'interno del Piano di Assestamento per le utilizzazioni boschive, non è prevista l'apertura di nuove piste forestali. Sono previsti invece l'assegno di stradelli di modeste dimensioni o per l'ampliamento di antichi sentieri, volti a consentire l'avvicinamento ed il concentramento del materiale ai piazzali di carico. In tal caso, a norma dell'art. 15 della L.R. 05.07.1996 n. 11, l'aggiudicatario del lotto boschivo, può fare istanza al Settore Tecnico Amministrativo Foreste. Questo può procedere al richiesto assegno dietro nulla-osta dell'Ente proprietario e semprechè lo stradello da assegnare non comporti movimenti di terra di entità superiore a 1mc./m. e non abbia la larghezza media superiore a mt.2,5-3,00.
- 2) **Regolamento d'uso dei pascoli montani:** nel regolamento dei pascoli allegato al Piano di Assestamento, l'età dei pastori custodi degli animali, viene elevata da 16 a 18 anni.
- 3) **L'accantonamento dei proventi** per opere di miglioramento è già previsto nell'art. 17 della L.R. 05.07.1996 n. 11 comma 6
- 4) **Regolamento per l'esercizio degli usi civici:** al regolamento per la raccolta dei prodotti secondari del bosco e delle piante officinali ed aromatiche, sono da aggiungere all'art. 6 le quantità massime di raccolta sono: il vischio 1 ramo fruttifero, l'agrifoglio 10 fronde

VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE

- 1) Le utilizzazioni boschive, sia per i cedui che per l'alto fusto, verranno eseguite dal 15 ottobre al 15 aprile, così come previsto dalle Leggi Forestali, e considerando che per la fauna presente in zona non si avrà nessun impatto sull'attività di riproduzione. Tali precisazioni dovranno essere riportate nel capitolato d'oneri e nel progetto di taglio di ogni particella forestale.
- 2) I sistemi di esbosco e di utilizzazione che potranno essere impiegati sono: esbosco con animali da soma (muli, buoi, ecc.) o con risine fino al piazzale di carico o fino allo stradello temporaneo di esbosco. È vietato lo strascico di tronchi abbattuti sul terreno.
- 3) Per i boschi cedui di ampiezza superiore a 10 Ha. l'utilizzazione verrà effettuata in due stagioni silvane successive.

Le presenti modifiche ed integrazioni fanno parte integrante del PAF.





Prot. n.
Tb42/08

5172

del

15 APR. 2009

Al Sig. Sindaco del Comune di
MONTEFORTE CILENTO

e.pc. Al Dirigente del Settore
Piano Forestale Generale

Via Porzio - Centro Direzionale Isola A6 - NAPOLI
c.a Dott. Daniela Lombardo

Oggetto: Piano di Assestamento dei boschi e dei pascoli del Comune di Monteforte Cilento (SA) – Decennio di validità 2003-2012

- Autorizzazione ai sensi degli artt. 5, 6, 7 Allegato A del D.P.R. 05/06/95 –
- Sentito ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

PREMESSA

Il Comune di Monteforte Cilento, giusta nota prot. n. 2148 del 25/09/2008, ha trasmesso istanza di autorizzazione per il taglio della particella forestale 5 del Piano di Assestamento Forestale 2003-2012.

Con nota prot. 18597 del 18/12/2008, a riscontro della richiesta di autorizzazione, si è ritenuto necessario chiedere una copia del PAF e degli atti di approvazione.

Oltre alla documentazione tecnica, il Comune di Monteforte Cilento ha trasmesso la Delibera di Giunta Regionale n. 1188 dell'01/08/2006 di approvazione del PAF da parte degli organismi regionali competenti.

Da un esame degli atti di approvazione del PAF da parte degli organismi regionali competenti (DGR n. 1188 dell'01/08/2006) è risultato che l'iter di approvazione non è conforme a quanto previsto dalla L.R. n. 11 del 07 maggio 1996, che all'art. 22 "Norme valide nelle aree protette" del regolamento "Taglio dei boschi" (Allegato B), così recita:

*1. Per i boschi di alto fusto, ricadenti in aree protette, ex lege 394/91, si applica la seguente normativa:
a) i Piani di Assestamento Forestale prima di essere approvati dalla Giunta Regionale dovranno acquisire il parere favorevole degli organi istituzionali preposti alla gestione;*

....

Inoltre tale PAF è stato approvato dagli uffici regionali competenti in difformità alle Misure di salvaguardia del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, contenute nel D.P.R. 5 giugno 1995 "Istituzione dell'Ente parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano", che all'art. 6 "**Regime autorizzativo in zona 1**" alla lettera e) così recita:

...sono sottoposti ad autorizzazione dell'Ente Parco, i seguenti nuovi interventi di rilevante trasformazione del territorio:

...

e) piani economico-forestali, nonché l'apertura di nuove piste forestali e tagli di utilizzazione dei boschi trattati a fustaia;

Viene, altresì, ribadita art. 7 "**Regime autorizzativo in zona 2**" la necessità di sottoporre ad autorizzazione dell'Ente Parco i piani economico-forestali, nonché l'apertura di nuove piste forestali anche in zona 2.



Alla luce di quanto sopra esposto, il PAF del Comune di Monteforte Cilento non può ritenersi strumento di pianificazione forestale in vigore. Per ovviare a ciò le osservazioni relative al PAF, di seguito riportate, dovranno essere recepite e integrate nel PAF per essere risottoposte ad approvazione da parte dell'Ente Parco e degli organi regionali competenti.

In data 12.01.2009, infatti alla presenza del Dirigente e del funzionario del Settore del Piano Forestale Generale della Regione Campania e del Dirigente e del funzionario dello STAPF di Salerno, presso la sede dell'Ente Parco si è convenuto che alcuni PAF, fra cui quello del Comune di Monteforte Cilento, dovranno essere riapprovati dagli organi competenti della Regione Campania, successivamente all'autorizzazione, ai sensi delle norme di salvaguardia e del sentito sulla valutazione di incidenza, rilasciati dall'Ente Parco.

Osservazioni e prescrizioni

Per il PAF si esprime parere favorevole con le seguenti modifiche e integrazioni da inserire nell'elaborato.

- **Viabilità:** l'eventuale apertura di nuove piste dovrà essere sottoposta ad autorizzazione secondo quanto contemplato negli artt. 6 e 7 delle norme di salvaguardia.
- **Regolamento per l'esercizio degli usi civici:** in questo documento manca un riferimento alla regolamentazione della raccolta dell'agrifoglio e del vischio (se presenti nei boschi assestati).
- **Cartografia:** in questa sezione manca la Carta delle aree a rischio idrogeologico redatta dall'Autorità di Bacino competente.
- **Regolamento d'uso dei pascoli montani:** l'età dei pastori custodi deve essere elevata a 18 anni in modo da renderla coerente con le norme regolanti l'obbligatorietà scolastica e il futuro regolamento di PDMPF.
- I pareri che saranno emanati dall'Ente Parco e relativi a tagli boschivi prescritti, nonché quelli relativi a miglioramenti fondiari contemplati dal PAF, saranno espressi in modo positivo solo se la realtà riscontrata in sede di sopralluogo non risulterà difforme da quella riportata nella descrizione particellare o nel piano dei miglioramenti fondiari
- Il piano dovrà specificare che nella fase esecutiva dei progetti di taglio sarà indispensabile destinare una parte dei proventi (pari per es. al decimo di macchiatico) ai miglioramenti fondiari.

Valutazione di incidenza ambientale

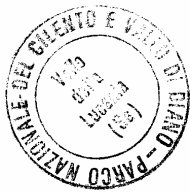
Parere favorevole con le seguenti osservazioni:

- Dovranno essere specificati i calendari idonei per le attività di cantiere, cadenzati in funzione della forma di governo e della fascia altitudinale. Tutte le attività di cantiere dovranno essere interdette nel periodo di massima attività riproduttiva della fauna forestale.
- Dovranno essere indicati i sistemi di utilizzazione (compresi quelli di esbosco) che potranno essere adottati nei cantieri forestali. Se ne dovranno esplicitare gli impatti sul suolo e sulla vegetazione e le eventuali misure di mitigazione da porre in atto.



- ➔ Per quanto concerne le riprese planimetriche, queste dovranno essere frazionate in stagioni silvane successive se superiori a 10 ettari.

IL DIRETTORE
Ing. Angelo DE VITA





Giunta Regionale della Campania

Decreto

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
474	21/04/2010	5	2	3

Oggetto:

D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Piano di Assestamento Forestale 2003/2012" - proposto dal Comune di Monteforte Cilento (SA).

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 2BECA4C8AA0954778821F11EDA776DC1DCDA6F27

Frontespizio Allegato : 709B7F21036A62C249BA36F0E5E8569D38450A03



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
474	21/04/2010	5	2	3	0

Oggetto:

D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Piano di Assestamento Forestale 2003/2012" - proposto dal Comune di Monteforte Cilento (SA).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	



Giunta Regionale della Campania

**ITER DOCUMENTALE
DEL
DECRETO DIRIGENZIALE**

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,
disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Rauci Luigi

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Adelaide Pollinaro

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Oggetto:

D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "Piano di Assestamento Forestale 2003/2012" - proposto dal Comune di Monteforte Cilento (SA).



Giunta Regionale della Campania

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE “Uccelli” e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, pertanto la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 24.06.2009 prot. 1398, acquisita al prot. n° 610070 in data 7.07.2009, il Comune di Monteforte Cilento (SA), ha presentato istanza relativa al progetto “Piano di Assestamento Forestale 2003/2012”;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° V, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 11.03.2010, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza e di rimandare, eventualmente, a Valutazione d'Incidenza i singoli interventi che comporteranno modifiche di rilievo al quadro propositivo, programmatico ed esecutivo del PAF;

che il Comune di Monteforte Cilento (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 24.06.2009,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;



Giunta Regionale della Campania

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 11.03.2010, in merito al progetto "Piano di Assestamento Forestale 2003/2012" proposto dal Comune di Monteforte Cilento (SA) e di rimandare, eventualmente, a Valutazione d'Incidenza i singoli interventi che comporteranno modifiche di rilievo al quadro propositivo, programmatico ed esecutivo del PAF;
- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

Deliberazione N. 1188

Assessore

Assessore Cozzolino Andrea



Area	Settore
11	6

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 01/08/2006

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

L.R. 11/96 - Piano di Assestamento Forestale dei beni silvo-pastorali del Comune di Monteforte Cilento (SA) - Approvazione (con allegato).

1)	Presidente	Antonio	BASSOLINO	ASSENTE
2)	Vice Presidente	Antonio	VALIANTE	PRESIDENTE
3)	Assessore	Andrea	ABBAMONTE	
4)	"	Teresa	ARMATO	
5)	"	Ennio	CASCETTA	
6)	"	Andrea	COZZOLINO	
7)	"	Gabriella	CUNDARI	
8)	"	Rosa	D'AMELIO	ASSENTE
9)	"	Vincenzo	DE LUCA	
10)	"	Marco	DI LELLO	ASSENTE
11)	"	Corrado	GABRIELE	
12)	"	Angelo	MONTEMARANO	
13)	"	Luigi	NOCERA	ASSENTE
	Segretario	Santa	Brancati	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che i beni silvo-pastorali dei Comuni e degli Enti Pubblici, in base alla L.R. n. 13/87 e successiva L.R. n.11/96 di modifica ed integrazione, devono essere utilizzati in conformità di appositi Piani di Assestamento con validità decennale, la cui redazione è a totale carico della Regione Campania;

RILEVATO che la L.R. 11/96, comma 4, art.12 dell'allegato "A" prevede che detti Piani siano approvati dalla Giunta Regionale, su proposta del Settore Piano Forestale Generale previo parere del C.T.R., per quanto di competenza;

PRESO ATTO che a seguito di richiesta del Comune di Monteforte Cilento (SA), la Giunta Regionale con propria delibera n. .6939 del 03/11/1999, ai sensi dell'art. 9, comma 2 dell'allegato "A" L.R. 11/96 ha concesso un finanziamento di €.31.327,24=;

CONSIDERATO che il Piano suddetto è stato reso conforme alle norme tecniche di cui alle Leggi Regionali n.13/87 e n. 11/96, art. 12, comma 3 a seguito di modifiche ed integrazioni indicate dal Settore per il Piano Forestale Generale;

CONSIDERATO che è stata eseguita l'istruttoria e la verifica da parte del Responsabile della P.O.: Assestamento Forestale del Settore Piano Forestale Generale quale responsabile del procedimento;

PRESO ATTO del parere favorevole, espresso nella seduta del 12/04/2006 con voto n. 23/SA 06 del Comitato Tecnico Regionale per quanto di competenza, che forma parte integrante del presente documento;

CONSIDERATO che l'elaborato Piano di Assestamento Forestale e tutti gli atti amministrativi corredati dei pareri previsti dalla normativa vigente, già presentati al C.T.R., sono depositati presso il Settore Piano Forestale Generale;

RITENUTO di dover approvare il Piano di Assestamento Forestale del Comune di Monteforte Cilento (SA) predisposto per il decennio 2003/2012;

VISTE le Leggi n.13/87 e n 11/96;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- di confermare quanto espresso nella premessa narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare su proposta del Settore Piano Forestale Generale il Piano di Assestamento Forestale dei beni silvo-pastorali del Comune di Monteforte Cilento (SA) per il decennio 2003/2012, in conformità del parere favorevole, espresso per quanto di competenza dal Comitato Tecnico Regionale nella seduta del 12/04/2006 con voto n. 23/SA 06.

- di considerare ai sensi dell'art. 10, comma 4 L.R. 11/96 il Piano di Assestamento Forestale del Comune di Monteforte Cilento (SA) a tutti gli effetti atto regolamentare generale di prescrizione di massima;

- di dare mandato al Settore suddetto di effettuare gli accertamenti dovuti per legge ai fini del rispetto da parte dell'Ente beneficiario delle norme contenute nella L.R. 11/96 nella fase di esecuzione del Piano approvato;

- di inviare la presente deliberazione al Settore per il Piano Forestale Generale, per gli adempimenti conseguenti ed al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	1188	del	01/08/2006	AREA 11	SETTORE 6	SERVIZIO 1
------------------	------	-----	------------	------------	--------------	---------------

OGGETTO :

L.R. 11/96 - Piano di Assestamento Forestale dei beni silvo-pastorali del Comune di Monteforte Cilento (SA) - Approvazione (con allegato).

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE ☐		<i>Assessore Cozzolino Andrea</i>	_____	_____
DIRIGENTE SETTORE		<i>Dr. Sommonte Pietro</i>	_____	_____
IL COORDINATORE AREA		<i>Dr. Falessi Antonio</i>	_____	_____

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	01/08/2006	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 02/08/2006

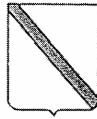
ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

- 1.2 : Stampa documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale**
- 11 : A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario**
- 11.6 : Piano Forestale Generale**

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma



Regione Campania
COMITATO TECNICO-REGIONALE
(Legge Regionale 31/10/1978 n° 51)

Parere espresso nell'adunanza del 12/04/06

N° 23/SA 06

Oggetto: GRC Settore Piano Forestale Generale. L.R. 11/96. Comune di Monteforte Cilento. Piano di assestamento forestale dei beni silvo-pastorali. Validità 2003-2012.

IL COMITATO

sentita la relazione istruttoria;
esaminato il fascicolo degli atti;

ESPRIME PARERE

Favorevole.

Il Segretario del C.T.R.
Dott. Fulvio Correa



Il Coordinatore A.G.C. LL. PP.
Ing. Eduardo Morrone

Il Vice Presidente del C.T.R. Assessore ai LL.PP.
Prof. Enzo De Luca